



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

DOMANDA di REVISIONE

Data 11 novembre 1961

Il Sottoscrittò Ing. G. M. GATTI, dr. Lionello SANTI e dr. F. CRISTALDI, legali rappresentanti rispettivamente:
della Ditta LUX FILM S. p. A. Via Po n. 36 residente a ROMA tel. 86.42.51
GALATEA S. p. A. Via Ostriana, 13 ROMA " 83.33.34
VIDES CINEMATOGRAFICA di Tel. domanda la revisione della pellicola intitolata:
FRANCO CRISTALDI S. a. S. P. za Pitagora 9/A ROMA 87.24.01
" LUX FILM-S. p. A. " "SALVATORE GIULIANO"
della marca: " GALATEA-S. p. A. " nazionalità italiana
" VIDES CINEMATOGRAFICA di Franco Cristaldi S. a. S. "

dichiarando che la pellicola stessa viene sottoposta per la prima volta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri 3.398 accertata metri 3357 p. 3349

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: SALVO RANDONE, FRANK WOLFF.

La LUX FILM presenta: "SALVATORE GIULIANO" un film Lux-Vides-Galatea prodotto da FRANCO CRISTALDI - sceneggiatura di Francesco Rosi, Suso Cecchi D'Amico, Enzo Provenzale, Franco Solinas, aiuti regia Franco Indovina, Nando Cicero, montaggio Mario Serandrei, Musica di Piero Piccioni, Direttore Fotografia: Gianni Di Venanzo, regia di Francesco Rosi.

T R A M A

Il film descrive le vicende svoltesi in Sicilia nell'immediato dopoguerra, fino al 1950, di cui fu importante protagonista il bandito Salvatore Giuliano. Attraverso la ricostruzione della sua vita si assiste alla formazione ed alla sconfitta dell'esercito separatista, alla strage di Portella della Ginestra che Giuliano e la sua banda compirono allorché si diedero alla macchia come banditi comuni, ai successivi sequestri di persona, agli attacchi contro le forze dell'ordine. Gli ultimi anni di attività della Banda Giuliano sono documentati attraverso il processo di Viterbo di cui fu principale protagonista Gaspare Pisciotta.

Proprio sulla figura del Luogotenente di Giuliano si articola la seconda parte della vicenda, che narra come Pisciotta si sbarazzò del cugino sperando di assicurarsi in tal modo una impossibile immunità, e come rimase vittima nel carcere dell'Ucciardone di quella catena di vendette che resta l'ultimo retaggio di un turbinoso periodo storico ormai concluso.

Con osservanza.

LUX FILM S. p. A.
L'Amministratore Delegato

GALATEA S. p. A.
IL PRESIDENTE
L. Gatti
(Dr. Lionello Santi)

VIDES
S.A.S. CINEMATOGRAFICA
(Dr. F. CRISTALDI)

La Commissione esaminata il film il giorno 4 gennaio 1962 esprime parere favorevole alla programmazione in ~~cinema~~ pubblici a condizione che sia eliminata la scena che si svolge nella stanza ove è il cadavere di Giuliano e i fotogrammi con la sventagliata di mitra sul cadavere dello stesso nel cortile della casa De Maria e quella del cadavere coperto di ghiaccio nella stanza mortuaria, in quanto truci ed impressionanti (Comm. d. art. 3 del Reg. annesso al R. D. 24.9.1923 n. 3287); sia ridotta la scena nella quale i carabinieri arginano la corsa delle donne verso il centro della città si mostrano eccessivamente crudi con spintoni, in quanto offensiva del decoro e del prestigio di agenti della forza pubblica (art. 3. comma c. del reg. annesso al R. D. 24.9.1923. n. 3287) - La visione del film è vietata ai minori degli anni sedici, contenendo il film scene impressionanti non adatte alla sensibilità dei minori (art. 78. T. U. leggi P. S.) -

preleva
visione
8 gennaio 1962
Fulvio...

Luigi...

Vista la quietanza N. in data del Ricevitore del Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. ovvero visto il vaglia N. dell'Ufficio intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel pagamento della tassa di L.

Esaminata la pellicola: NULLA OSTA per la rappresentazione a termine dall'art. 14 della legge 16 maggio 1947, n. 379 e del regolamento annesso al R. D. L. 24 settembre 1923 n. 3287, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.
- 2)

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16 %
(legge 31-7-1959 N. 397 e legge
22-12-1959 N. 1087)
p. IL DIRETTORE GENERALE

ROMA, li 5 GEN 1962

IL MINISTRO
Fulvio...



De Tommasi

Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
Divisione VII[^]

PRO = MEMORIA SUL FILM
"SALVATORE GIULIANO"

Il film ripropone quasi tutte le obiezioni formulate dall'Ufficio in sede di esame della sceneggiatura. Ci si riferisce in particolare:

1)- alla diversa versione sulla morte di Salvatore Giuliano.

La versione ufficiale - come si sa - accenna ad un conflitto a fuoco tra le forze dell'ordine ed il bandito, nel corso del quale Giuliano avrebbe trovato la morte. Nel film invece è chiaramente descritta l'uccisione di Giuliano ad opera del suo luogotenente Pisciotta, di intesa col col.Luca. Il cadavere viene poi trasportato dai carabinieri nel cortile di casa De Maria e adagiato a terra. Una scarica di mitra, attorno al cadavere, dovrebbe rappresentare il conflitto a fuoco col bandito.

2)- Al grave contrasto che si determina tra le forze di polizia e i carabinieri, dopo l'arrivo in Sicilia del col.Luca. a Tale contrasto dà evidenza la deposizione del col.Luca, al processo di Viterbo, che testualmente dichiara: "Quando è stato sciolto l'Ispettorato di P.S. ho preso contatto con Verdiani. Gli ho chiesto anche di farmi i nomi dei suoi confidenti perchè avrebbero potuto essermi utili. Ma Verdiani si è rifiutato di aiutarmi; ha detto che non aveva confidenti. Così dovetti ricominciare tutto da capo".

3)- Alle affermazioni contenute nel film, e di cui alcune riferite dallo stesso Ispettore di P.S., Verdiani, al processo di Viterbo, secondo le quali quest'ultimo avrebbe avuto rapporti diretti col bandito Giuliano e con il suo luogotenente, Pisciotta, prima della costituzione del Corpo Forze Repressione Banditismo, senza peraltro procedere al loro arresto. A questo riguardo il bandito Albanese precisa durante il processo: "Quando l'Ispettore si è incontrato con Giuliano e Pisciotta si sono abbracciati da veri amici". E di seguito "ricordo che si parlava di espatriare la banda". Poco prima Pisciotta, affermato di avere agito in collaborazione col colonnello dei carabinieri per la cattura di Giuliano, accenna alla collaborazione da lui prestata anche alla polizia che, dice, "mi rilasciò una tessera di libera circolazione". "Ho collaborato - continua Pisciotta - con l'Ispettore di polizia, tutti fummo confidenti, tutti! Banditi, polizia e mafia erano tutti una trinità". "Io sono in contatto - conclude Pisciotta, con l'Ispettore



Ministero del turismo e dello spettacolo

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 2 -

to di polizia dal '47!

4)- Ai maltrattamenti che avrebbero subito gli arrestati, che perciò solo avrebbero fatto certe dichiarazioni, poi ritrattate. "Nun saccio niente io", dichiara un picciotto al processo. "Sono innocente signor Presidente. Tutto chiddu cadissi, 'o dissi sotto 'e legnate". "Usare violenza contro chi si trovi a disposizione delle forze dell'ordine - commenta il Presidente della Corte d'Assise di Viterbo - è cosa che ripugna ad ogni coscienza. Ma è anche vero che certe ammissioni, certi racconti, nessuna violenza nè suggestione potrebbe farli inventare".

Nel film sono inoltre fatti riferimenti ad incontri di Giuliano con giornalisti, mettendosi con ciò in evidenza l'incapacità delle forze dell'ordine di raggiungere il bandito, nonchè accenni a connivenze tra la banda Giuliano e Autorità che stanno a Roma.

Luigi De Tommasi
Luigi De Tommasi
Perlucci



On.le Ministero del Turismo e dello Spettacolo

Direzione Generale dello Spettacolo - ROMA -

In ottemperanza a quanto rilevato dalla Commissione di Prima Istanza nella revisione del nostro film :

"SALVATORE GIULIANO"

qui di seguito si precisano i tagli effettuati e le variazioni apportate, in conformità con le condizioni del Verbale:

1) E' stata ridotta la scena tra i carabinieri e le donne che accorrono al centro del paese; (mt. 1.90)

2) E' stata ridotta nei limiti consentiti dalle possibilità tecniche di montaggio la scena della camera mortuaria con il cadavere che viene scoperto dal ghiaccio, si fa presente che tale scena non potevasi ridurre maggiormente essendovi un raccordo obbligato con la sequenza successiva; (mt. 2.50)

3) E' stata eliminata la parte della scena nella stanza dov'è il cadavere di Giuliano durante la quale il cadavere veniva scoperto e rivestito; (mt. 3)

4) E' stata eliminata una raffica di mitra nel cortile e più precisamente quella che palesemente coglieva il terreno più vicino al cadavere; (mt. 060)

5) Nella scena dell'uscita dell'ufficiale dalla casa De Maria la battuta: "qui non è successo niente, faccia sparire le macchie di sangue", viene sostituita con la seguente battuta: "Lei non si muova di qui, riman-

Handwritten notes in blue ink:
V.
Gustav
De...
Lando...
nella...
realtà...
tra...
di...
16
D...
./.



ga a nostra disposizione".

Le scriventi assicurano che tutte le copie che verranno poste in circolazione saranno conformi a quella per la quale con la presente, eseguite le modifiche di cui sopra, si chiede il rilascio del nulla osta.

Con osservanza.

Roma, 17 Gennaio 1962

LUX FILM S. P. A. GINEMATOGRAFICA
L'Amministratore Delegato (Dr. F. CRISTALDI)
S.A.S.

GALATEA S. p. A.
IL PRESIDENTE,
(Dr. Lionello Santi)

"SALVATORE GIULIANO"

- Sia eliminata la scena che si svolge nella stanza ove è il cadavere di Giuliano e i fotogrammi con la sventagliata di mitra sul cadavere dello stesso nel cortile della casa De Maria e quella del cadavere coperto di ghiaccio nella stanza mortuaria, in quanto truci ed impressionanti (comma d. art. 3 del Reg. annesso al R.D. 24.9.1923 n. 3287);
- Sia ridotta la scena nella quale i carabinieri, arginando la corsa delle donne verso il centro della città, si mostrano eccessivamente rudi con spintoni, in quanto offensiva del decoro e del prestigio di agenti della forza pubblica (art. 3 comma c. del reg. annesso al R.D. 24.9.1923, n. 3287).

LA VISIONE DEL FILM E' VIETATA AI MINORI DI ANNI 16.



Ministero del turismo e dello spettacolo

VIDES CINEMATOGRAFICA

Sig? MUSO

tel.: 761675 (casa)

" 872401 - 02 - 03 (ufficio)

Ho letto per telefono
a Muso il testo
del dispositivo del
verbale alle ore
19.30 del 5 giu. 1962
Deby



Ministero del turismo e dello spettacolo

ref. 29 (donne Mure ed ediz. "Cornus" indirizzato
al ministero CC. RR.)

ref. 33 (schede donne cinesini. ecc.)

ref. 53⁵⁵ - leguabile.

ref. 62 collab. Col. hues e ref. 70
D. Richter

Polizia tessera
di loro circol. a
D. Richter

ref. 63 ref. 76
Baudin pol. din e
mappe em. tutti
una buona

ref. 65

ref. 66

ref. 68



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale dello Spettacolo

Via della Ferratella, 51

- R O M A -

Oggetto: Film "SALVATORE GIULIANO" Rilascio visti

Le sottoscritte "LUX FILM-S.p.A." con sede in Roma
Via Po n.36, in persona dell'Ing. Guido Maria Gatti,
Amministratore Delegato, "GALATEA S.p.A." con sede in
Roma, Via Ostriana 13, in persona del suo Presiden-
te Dott. Lionello Santi e "VIDES CINEMATOGRAFICA di
FRANCO CRISTALDI S.a.S." con sede in Roma, Piazza
Pitagora 9/A, in persona del Dott. Franco Cristaldi,
Socio Accomandatario, si pregiano inviare n.45 vi-
sti di censura relativi al film a margine, debita-
mente bollati dall'Ufficio del Registro, con preghi-
ra di volerli rilasciare firmati.

Con osservanza.

Roma,

LUX FILM S. p. A.
L'Amministratore Delegato

GALATEA S. p. A.
IL PRESIDENTE
Lionello Santi
(Dr. Lionello Santi)

VIDES CINEMATOGRAFICA
(Dr. F. CRISTALDI)
Francesco Cristaldi

45
19-1-62
V. Cristaldi



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO del TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "SALVATORE GIULIANO"

LUX FILM S.p.A.-GALATEA S.

p.A.-VIDES CINEMATOGRAFICA

Marca di Franco Cristaldi S.a.S.

Metraggio } dichiarato 3.398
 accertato 3349

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: SALVO RANDONE - FRANK WOLFF

La LUX FILM presenta: "SALVATORE GIULIANO" un film LUX-VIDES-GALATEA = prodotto da FRANCO CRISTALDI = Sceneggiatura di FRANCESCO ROSI, SUSO CECCHI D'AMICO, ENZO PROVENZALE, FRANCO SOLINAS= Aiuti regia FRANCO INDOVINA, NANDO CICERO = Montaggio MARIO SERANDREI = Musica di PIERO PICCIONI= Direttore fotografia GIANNI DI VENANZO= Regia di FRANCESCO ROSI

T R A M A

Il film descrive le vicende svoltesi in Sicilia nell'immediato dopoguerra, fino al 1950, di cui fu importante protagonista il bandito Salvatore Giuliano. Attraverso la ricostruzione della sua vita, si assiste alla formazione ed alla sconfitta dell'esercito separatista, alla strage di Portella della Ginestra che Giuliano e la sua banda compiono allorchè si diedero alla macchia come banditi comuni, ai successivi sequestri di persona, agli attacchi contro le forze dell'ordine. Gli ultimi anni di attività della banda Giuliano sono documentati attraverso il processo di Viterbo di cui fu principale protagonista Gaspare Pisciotta. Proprio sulla figura del Luogotenente di Giuliano si articola la seconda parte della vicenda, che narra come Pisciotta si sbarazzò del cugino sperando di assicurarsi in tal modo una impossibile immunità, e come rimase vittima nel carcere dell'Ucciardone di quella catena di vendette che resta l'ultimo retaggio di un turbinoso periodo storico ormai concluso.

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla-osta, concesso il 15 GEN. 1962 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) **VIETATO AI MINORI DI ANNI 16**

Roma, li 19 GEN. 1962

IL MINISTRO

p. c. e.
 (Dr. G. de Tomasi)

f.to Folchi



36202
31964

ON. LE MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

ROMA

Ministero del turismo e dello spettacolo	
Direzione generale dello spettacolo	
DIV.	
12 FEB 1962	
N. Prot.	Pos.

La scrivente "VIDES CINEMATOGRAFICA S.A.S."
chiede che il film di propria produzione

"SALVATORE GIULIANO"

sia presentato alla Commissione di II^a istanza per-
chè venga revocato il divieto di proiezione ai mino-
ri di anni 16.

Con osservanza.

VIDES CINEMATOGRAFICA S.A.S.

(Franco Cristaldi)

CINEMATOGRAFICA

(D. F. CRISTALDI)

Roma, 10 Febbraio 1962

S.A.S.

Soc. Vides Cinem.
Piazza Pitagora n.9/a
Roma

VIII

Film "SALVATORE GIULIANO"

In data 12 febbraio ultimo scorso é pervenuta a questa Direzione Generale dello Spettacolo, una domanda intesa ad ottenere la revisione, del film in oggetto, da parte della Commissione di Revisione Cinematografica di II° grado.

Al riguardo si comunica che detta domanda é improponibile, essendo trascorsi i termini disposti dall'art.11 del Reg.annesso al R.D. 24 settembre 1923 n.3287.

IL DIRETTORE GENERALE



On.le

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Direzione Generale Cinematografia

Via della Ferratella, 51

R O M A

Ogg. Film " SALVATORE GIULIANO " rilascio visti definitivi.

Ci pregiamo allegare n. 80 visti di censura relativi al FILM in oggetto debitamente bollati dall'Ufficio del Registro di Roma, con preghiera di volerceli restituire firmati.

Con osservanza.

Roma, 31 gennaio 1962

Alleg. n. 80 visti

VISI CINEMATOGRAFICA
(Dr. F. CRISTALDI)
S.A.S.

[Handwritten signature]

26-2-62
n. 80 duplicati

110 Visti
26-2-62
Lee.



PROIBITO AI MINORI DI ANNI 16

26 FEB 1962

IL MINISTRO

6782/M
11/5/11

36202

Salvatore Guicchio

" SICILIA '43 "

DIALOGHI

COPISTERIA PRESAGHI

VIA DEL GOVERNO VECCHIO 40 - TELEF. 656649

ROMA